



Più : www.alexa.com/siteinfo/greenbiz.it

Estrazione : 19/05/2014 16:19:42
Categoria : Energia e Ambiente
File : piwi-9-12-188270-20140519-1499794170.pdf
Audience :

<http://www.greenbiz.it/energia/eolico/10632-minieolico-finanziamenti-purenergy>

Mini eolico: 18 milioni per costruire la prima filiera italiana

In arrivo 25 milioni di euro per realizzare la prima filiera italiana del minieolico, e in particolare, al Sud, in Irpinia.

E' questo, infatti, l'obiettivo del progetto "PurEnergy Air", destinatario della somma.

Presentato nell'ambito del Bando Investimenti energetici Mi.SE, a valere sul Programma Operativo Interregionale "POI Energia", si propone come obiettivo l' industrializzazione di innovativi aerogeneratori mini-eolici da 60 e 200 kWp e delle relative ali.

In particolare, è stato ottenuto un finanziamento agevolato del valore di 5.734.912,01 euro e un contributo a fondo perduto (conto impianti + contributo alla spesa) di circa 12 milioni di euro.

"Si tratta di un gran risultato - spiega Francesco Lazzarotto, New Project Development Manager di Warrant Group - non solo per PurEnergy, ma anche per l'Italia".

Il Gruppo PurEnergy, sottolinea l'amministratore delegato, Gerardo Caradonna, ha guardato con fiducia e lungimiranza allo sviluppo del minieolico iniziando a investire già dal 2009 con il primo aerogeneratore da 60 kWp installato in Europa e la candidatura nel dicembre 2010 al Bando POI Energia per la nascita di nuovi protagonisti nel settore dell'industria dell'energia rinnovabile.

"L'intensa attività di investimento e di ricerca continua - spiega Caradonna - ha portato nel 2013 alla fase di test per un nuovo aerogeneratore, avanzato tecnologicamente e particolarmente adatto alle caratteristiche di ventosità dello Stivale.

L'inaugurazione del primo Aerogeneratore PurEnergy da 200 kWp, ci sarà agli inizi di giugno 2014 a Potenza, con un convegno nazionale e il supporto della Fondazione CEARM. A seguire ci saranno ulteriori plus consistenti nella certificazione del prodotto e delle curve di potenza, elemento tipico del mondo del grande eolico, ma assolutamente inedito per quanto riguarda le macchine di piccola taglia (al di sotto dei 300 kWp).

La certificazione assicurerà all'investitore la massima garanzia di affidabilità nella performance".

Roberta Ragni Leggi anche: